

BOLOGNA AMMINISTRAZIONE APERTA E INNOVATIVA

UN APPROFONDITO PERCORSO DI COINVOLGIMENTO DELL'INTERA AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA PORTATO IL COMUNE DI BOLOGNA A RILASCIARE FINO A OGGI 365 DATASET IN FORMATO APERTO. IL CAMMINO VERSO I DATI "BENE DIGITALE COMUNE".

Le informazioni digitali prodotte e conservate dal Comune, da patrimonio dell'amministrazione devono diventare a tutti gli effetti un bene digitale comune: sulla base di questo principio, come primo passo nella direzione dell'open data (uno degli assi dell'Agenda digitale della città di Bologna), è stato condotto a partire dal 2011 un percorso di coinvolgimento dell'intera amministrazione comunale in tre fasi, la prima di sensibilizzazione, la seconda di ricognizione del patrimonio informativo dell'ente, la terza di attivazione del portale e di scambio con la *community*. Questo percorso ha visto il suo momento di partecipazione più significativo nel raduno nazionale della *community Spaghetti Open data* lo scorso gennaio a Bologna. Il percorso del Comune di Bologna ha preso il via con un seminario nel maggio 2011 con circa 90 dipendenti rappresentanti di tutte le strutture dell'amministrazione. A seguire è stato formalizzato un gruppo di lavoro, tuttora attivo, di dipendenti afferenti a 29 unità organizzative coordinato dal Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche, con il compito di effettuare un censimento del patrimonio applicativo dell'ente, in ottica open data. Oggetto d'indagine sono state le "applicazioni" utilizzate all'interno

di ciascun settore/area del Comune. Con il termine "applicazione" si è inteso indicare sia i sistemi ufficiali dell'amministrazione, sia i sistemi di automazione individuale quando utilizzati in maniera strutturata per svolgere processi ripetitivi. L'indagine durata complessivamente 8 mesi si è conclusa nel dicembre 2011. L'esito del lavoro è stato sintetizzato in un indice denominato *Open data index*, una misura del potenziale di open data del patrimonio applicativo comunale. Per ciascuna delle 171 applicazioni censite sono state raccolte informazioni quali la presenza di dati già pubblicati su internet, i formati usati per la pubblicazione, la tempestività di aggiornamento e l'utilità dei dati a diversi fini, sollecitando il punto di vista del titolare della banca dati. Sulle base di questi indicatori è stato assegnato un punteggio e formulata una graduatoria denominata *Open data index* del Comune di Bologna, che ordina le applicazioni in base al loro grado di maturità verso l'open data. Il risultato della ricognizione, oltreché rappresentare un contributo di conoscenza circa i sistemi informativi comunali, si è mostrato un'efficace bussola nella definizione della *roadmap* dell'apertura degli archivi. A seguire un gruppo di lavoro interno all'amministrazione ha

realizzato il portale open data, rilasciato in aprile 2012 (<http://dati.comune.bologna.it>). Basato su una piattaforma Cms Open, si è arricchito progressivamente di dataset che afferiscono a diversi ambiti fino al numero attuale di 365. Oggi, a quasi un anno di distanza, ci stiamo occupando di pubblicare la versione aggiornata dei dataset così da garantirne la serie storica. (figura 1).

Contestualmente siamo attenti a dare un contributo in termini di divulgazione e valorizzazione dei dati, offrendo alcuni esempi di possibili applicazioni: dalle semplici elaborazioni statistiche di singoli dataset alla correlazione di dati basata su *linked open data* in corso di sviluppo. Sul versante della valorizzazione, l'open data ha assunto un ruolo importante anche nell'ambito del recente bando dell'Agenda digitale, su innovazione digitale e occupazione. Segnaliamo infine il significativo esempio di riuso da parte di un cittadino che ha realizzato un'app per Android di consultazione del dataset piste ciclabili.

Pina Civitella

Responsabile U.I. Progetto Servizio per il cittadino, Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche, Comune di Bologna

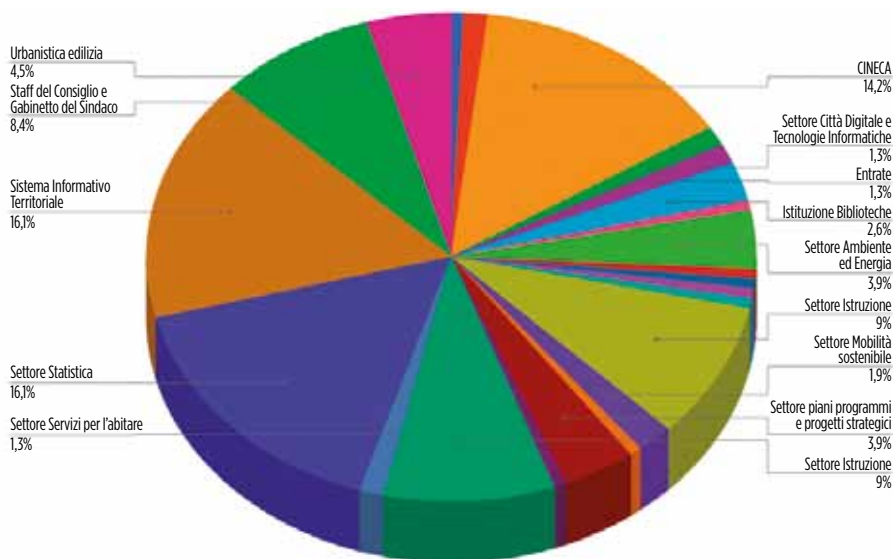


FIG. 1
DATASET

I contributi dei diversi settori del Comune di Bologna alla popolazione dei dataset online sul portale <http://dati.comune.bologna.it> (aggiornamento al 21 gennaio 2013).